



Quaresima un *kairós* di grazia

Nel linguaggio biblico *kairós* indica la qualità positiva del tempo: il momento favorevole, propizio e opportuno, quello scelto da Dio per manifestare la sua misericordia (nella lingua ebraica, lo *'et rašôn* «il tempo del suo progetto»). Tutta la liturgia quaresimale è pensata come un cammino che va alle radici della nostra fede, come bene lo esprime sant'Agostino con un simbolo delle sue *Omèlie sul Vangelo di Giovanni*: «È grande ciò che incomincia dalla fede, eppure viene disprezzata. Così come in una costruzione gli inesperti sono soliti dare poca importanza alle fondamenta. Scavano grandi fosse, vi gettano pietre alla rinfusa, non squadrate, né levigate e non appare quindi niente di bello. Come niente di bello appare alla radice di un albero; ma tutto ciò che nell'albero ti piace è venuto su dalla radice. Guardi la radice e non ti piace, contempi l'albero e ne resti ammirato» (*Omèlia 40*). La radice è Gesù Cristo. Quel Cristo che, proprio nelle letture proposte dalla liturgia di questo tempo, si muove con sicurezza dentro il mondo, di fronte agli uomini, con una straordinaria e nuova capacità di giudizio e di presenza, consapevole della sua identità di Verbo di Dio e, quindi, della sua missione di inviato del Padre.

Ciascuno di noi avrà certamente già fatto il suo "piano quaresimale" d'impegno nella preghiera, nel digiuno e nella carità. Anche nella comunità ecclesiale la Quaresima assume il suo valore di tempo favorevole e propizio. Perciò vorrei invitarvi a prendere in seria considerazione le opportunità offerte dalla nostra comunità a favore di un cammino fecondo, orientato a scoprire il tempo scelto da Dio per rinnovare la manifestazione della sua misericordia.

Anzitutto ricordo i quattro appuntamenti della *Via Crucis* guidata dal nostro Arcivescovo: 18 e 25 marzo, 1 e 8 aprile. *Lo spettacolo della Croce* – il titolo generale scelto per le quattro sere – ci anticipa la data dell'8 maggio prossimo, quando tutta la diocesi si radunerà attorno al *santo Chiodo* per confessare pubblicamente la sua fede in Gesù Cristo, Crocifisso e Risorto. «La missione scaturisce dalla gratitudine per il dono che il Signore fa di sé al suo popolo e a tutta l'umanità. La professione della nostra fede per le vie della città vuole dire a tutti la nostra decisione di percorrere le vie dell'umano fino nelle periferie più lontane, per seminare la gioia del Vangelo nel "campo che è il mondo"». È il messaggio che il cardinale Scola ci ha trasmesso nella Lettera pastorale *Il campo è il mondo* per presentare quella giornata, progettata come chiave di volta dell'Anno pastorale. Il titolo «spettacolo della Croce» è citazione adattata di *Luca 23,48*, il cui testo originale parla di *theoria*. In senso soggettivo, il termine significa «visione, contemplazione»: abbiamo bisogno di contemplare il



Milano, Duomo: Crocifissione
(vetrata, XV sec., part.)

Crocifisso e il suo modo di morire. Vedendo Gesù *spirare in questo modo* anche noi, come il centurione romano che gli stava di fronte, dobbiamo giungere a confessare: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!» (cfr. *Marco 15,39*).

Vi è poi il ricchissimo programma spirituale – e insieme culturale – dei "Dialoghi di Quaresima 2014" *Un triangolo imperfetto. Dio, l'uomo, la sofferenza* proposti dal Duomo e dai Centri Culturali *Ambrosianum*, *Corsia dei Servi* e *San Fedele*. Incontri che offriranno l'occasione per misurarsi con il tema della sofferenza, spaziando in una pluralità di linguaggi: le cinque letture bibliche del venerdì, gli apporti dell'arte, della musica, del cinema, del teatro e della pittura.

Vorrei esplicitare, in particolare, il primo e l'ultimo evento che coinvolgono direttamente la Cattedrale. Inizieremo mercoledì 12 marzo, alle ore 20.30, con *La Via Crucis* di Mario Luzi. Termineremo mercoledì 16 aprile, alle ore 20.30, con *La Passione secondo Giovanni* (BWV 245) di Johann Sebastian Bach. Il primo evento sarà presentato da Armando Torno; il testo sarà letto dall'attore Roberto Mussapi e accompagnato con pezzi organistici dal maestro Ermanno Codegoni. La serata è donata dall'Associazione *Mendrisio Mario Luzi Poesia del mondo* e dà inizio alle celebrazioni per il centenario della nascita del grande poeta e il nono anniversario della sua scomparsa.

L'ultimo evento sarà presentato da Laura Nicora e Armando Torno ed è reso possibile dalla collaborazione con l'Orchestra Sinfonica e il Coro Sinfonico di Milano *Giuseppe Verdi*, sotto la direzione del maestro Ruben Jais. Sono certo che questa collaborazione sarà la prima di una serie lusinghiera di presenze de

La Verdi nella vita del nostro Duomo.

La ricchezza di questi programmi non sia causa di dispersione, ma arricchimento del cammino di *teshuvà* «conversione, riconciliazione» in preparazione della Pasqua, che giunge a ciascuno in situazioni «spirituali» diverse. Vi è chi ha rotto in modo grave l'alleanza battesimale e deve decidere un vero «ritorno»; vi è chi sta vivendo un periodo di indifferenza o di distrazione, con il cuore che sta "altrove", senza spazio per Dio né desiderio di cercarlo; vi è chi sta camminando nella fede, e da tanto tempo ormai: ha solo bisogno di ravvivare l'amore degli inizi. Per ciascuno, il cammino penitenziale verso la Pasqua sia una riconferma della ricerca di Dio, una purificazione dalle molte fragilità che rendono incerto il passo. Per tutti, questo «tempo favorevole» sia qualcosa di grande, qualcosa che merita di essere vissuto in pienezza.

mons. Gianantonio Borgonovo
Arciprete

Lo spettacolo della Croce Cammino quaresimale 2014

Come ormai tradizione, durante la Quaresima, il Cardinale Arcivescovo guiderà in Duomo la preghiera della *Via Crucis*, con la partecipazione dei fedeli provenienti dalla sette Zone pastorali, dalle Associazioni ecclesiali, dai Movimenti e Gruppi presenti nella nostra diocesi.

Verso la «Professio fidei»

Le tradizionali XIV Stazioni saranno distribuite attorno ai grandi temi che danno il titolo alle singole serate: *Si è caricato delle nostre sofferenze* (18 marzo: Stazioni I-III), *Portò i nostri peccati* (25 marzo: Stazioni IV-VII), *Padre, perdona loro* (1 aprile: Stazioni VIII-XI), *Oggi sarai nel Paradiso* (8 aprile: Stazioni XII-XIV).

La catechesi quaresimale *Lo spettacolo della Croce* (cfr. Luca 23,48) si propone di “ri-fondare” il nostro Credo sul Vangelo e sulle testimonianze dei credenti che ci hanno preceduto, in attesa di poterlo accogliere ritualmente nel Sabato «in traditione Symboli» e di poterlo riesprimere “di fronte al mondo” nella solenne *Professio fidei* che il cardinale Angelo Scola ha voluto per il prossimo 8 maggio. Quell'appuntamento si concluderà sul sagrato del Duomo, con l'intento di radunare non solo la comunità cristiana, ma ogni realtà della città di Milano e del territorio, davanti allo “spettacolo” della Croce, ritmato dalla *Passione* secondo Luca, con al centro la reliquia del *santo Chiodo* e la *Croce di san Carlo*.

Lo svolgimento degli incontri

Ogni serata, a partire dalle ore 20.15, vedrà l'intreccio di annuncio e preghiera, ascolto e meditazione, silenzio e musica. Alle ore 21.00, il Cardinale Arcivescovo guiderà il momento centrale, con la preghiera di alcune Stazioni

della *Via Crucis*, cui seguirà il suo intervento catechetico. Oltre che in Duomo, sarà possibile seguire i quattro incontri in diretta su *Telenova* (Canale 14), *Radio Marconi*, *Radio Mater* e il *portale della diocesi* (www.chiesadimilano.it).

I brani biblici e letterari, come pure i testi dei componimenti musicali che saranno eseguiti dalla *Cappella Musicale del Duomo*, sono stati raccolti in un agile volume edito da *Centro Ambrosiano* (disponibile presso le librerie: € 2,60), per facilitare la partecipazione dei singoli fedeli, oppure in famiglia, nelle Parrocchie e nei Gruppi di ascolto della Parola. Per tutti, il cammino quaresimale 2014 rende attuale la sapiente pedagogia della Chiesa, che invita da secoli i fedeli a ripercorrere le ultime ore del Cristo giudicato, caricato della croce e piegato dalla sofferenza, spogliato e inchiodato alla croce, morto, deposto e sepolto in attesa della risurrezione. L'intera comunità diocesana, guidata dal vescovo, potrà percorrere con rinnovato slancio il cammino della croce, testimoni dello “spettacolo” di quel «Re che ama fino alla croce e che ci insegna a servire e ad amare», convinti «che è nel dono di sé, nel dono di sé, nell'uscire da se stessi, che si ha la vera gioia» (papa FRANCESCO, 24 marzo 2013).

Preghiera e carità

Al termine di ogni incontro con l'Arcivescovo, sarà proposto come gesto caritativo la raccolta di offerte da destinare al *Fondo Famiglia Lavoro*. Altri progetti di solidarietà sono suggeriti – a Parrocchie, Associazioni ecclesiali, Movimenti e Gruppi – da *Caritas Ambrosiana* e dall'*Ufficio per la Pastorale missionaria* (www.caritasambrosiana.it - www.chiesadimilano.it) per l'intero periodo quaresimale.

mons. Paolo Sartor

MARTEDÌ 18 MARZO

- ore 20.15 Apertura del Duomo per la preghiera personale

- ore 21.00 *Via Crucis* e catechesi quaresimale di S. Em.za il Cardinale Arcivescovo:

Si è caricato delle nostre sofferenze

Sono invitate particolarmente le Zone pastorali di **Rho** e **Melegnano** e i Movimenti e le Associazioni **Focolari, Acli, Alleanza Cattolica, Rinnovamento nello Spirito Santo**

MARTEDÌ 25 MARZO

- ore 20.15 Apertura del Duomo per la preghiera personale

- ore 21.00 *Via Crucis* e catechesi quaresimale di S. Em.za il Cardinale Arcivescovo:

Portò i nostri peccati

È invitata particolarmente la Zona pastorale di **Milano** e i Movimenti e le Associazioni **Comunione e Liberazione, Apostolato della Preghiera, Comunità di Sant'Egidio, SCPE Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione**

MARTEDÌ 1 APRILE

- ore 20.15 Apertura del Duomo per la preghiera personale

- ore 21.00 *Via Crucis* e catechesi quaresimale di S. Em.za il Cardinale Arcivescovo:

Padre, perdona loro

Sono invitate particolarmente le Zone pastorali di **Lecco** e **Varese** e i Movimenti e le Associazioni **Azione Cattolica, Rinascita Cristiana, Cammino Neocatecumenale, cvx Comunità di Vita Cristiana, Movimento Giovanile Salesiano**

MARTEDÌ 8 APRILE

- ore 20.15 Apertura del Duomo per la preghiera personale

- ore 21.00 *Via Crucis* e catechesi quaresimale di S. Em.za il Cardinale Arcivescovo:

Oggi sarai nel Paradiso

Sono invitate particolarmente le Zone pastorali di **Monza** e **Sesto S. Giovanni** e i Movimenti e le Associazioni **Legio Mariæ, Opus Dei, Agesci, Movimento Apostolico, Legionari di Cristo**

Il calendario delle celebrazioni

SABATO 8 MARZO

- ore 17.30 Eucaristia vigilare della I Domenica di Quaresima

DOMENICA 9 MARZO

Domenica all'Inizio di Quaresima

Celebrazioni eucaristiche

ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30

- ore 10.30 Lodi mattutine
- ore 16.00 Vespri e Benedizione eucaristica
- ore 17.30 Eucaristia vespertina e rito dell'imposizione delle ceneri presieduti da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

LUNEDÌ 10 MARZO

Lunedì della I Settimana di Quaresima

Celebrazioni eucaristiche

e rito dell'imposizione delle ceneri

ore 7.00 - 8.00 - 8.30 (in Cripta)

9.30 - 11.00 - 12.45 - 17.30

SABATO 15 MARZO

- ore 11.30 Piazza Duomo, conclusione della XXXII Edizione della Marcia *Andemm al Domm* delle Scuole Cattoliche con la presenza di Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

DOMENICA 16 MARZO

- ore 16.00 Vespri e Processione eucaristica mensile

MARTEDÌ 1 APRILE

- ore 10.30 Eucaristia con i direttori e i responsabili diocesani dell'*Insegnamento della Religione Cattolica* e della *Pastorale scolastica* della Chiesa italiana presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo
È sospesa la celebrazione delle ore 11.00

VENERDÌ DI QUARESIMA

Nella Liturgia ambrosiana, i venerdì del Tempo di Quaresima sono giorni aliturgici, nei quali non si celebra l'Eucaristia. Accanto al pio esercizio della *Via Crucis* viene proposta la celebrazione comunitaria della Liturgia delle Ore e un ascolto prolungato della Parola di Dio.

Il primo venerdì di Quaresima e il Venerdì santo sono giorni di digiuno, oltre che di astinenza dalle carni: al digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato, mentre all'astinenza dalle carni coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

- ore 7.00 *Via Crucis*
- ore 8.00 Lodi mattutine e Ora media
- ore 11.00 Liturgia della Parola
- ore 12.45 *Via Crucis*
- ore 17.30 Vespri

VENERDÌ 25 APRILE

GIOVEDÌ 1 MAGGIO

Celebrazioni eucaristiche

ore 8.00 - 8.30 - 9.30 - 11.00 - 17.30

GIOVEDÌ 10 APRILE

- ore 9.30 Eucaristia per i fedeli di Recco

SABATO 12 APRILE

Sabato «in Traditione Symboli»

- ore 17.30 Benedizione degli ulivi ed Eucaristia vigilare
- ore 20.45 Veglia in *Traditione Symboli* presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo
Apertura del Duomo ore 20.00

DOMENICA 13 APRILE

Domenica delle Palme nella Passione del Signore

Celebrazioni eucaristiche

ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30

È sospesa la celebrazione delle ore 12.30

- ore 11.00 Presso la Chiesa di S. Maria Annunciata in Camposanto (alle spalle dell'abside del Duomo) Benedizione degli ulivi e delle palme, Processione verso il Duomo e Pontificale presieduti da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo
- ore 16.00 Vespri e Benedizione eucaristica

DA LUNEDÌ 14 A MERCOLEDÌ 16 APRILE

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia capitolare e celebrazione dei Vespri

GIOVEDÌ 17 APRILE - Giovedì santo

- ore 9.30 Eucaristia per la Benedizione degli Oli presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

LUNEDÌ 21 APRILE

Lunedì dell'Ottava di Pasqua

Celebrazioni eucaristiche

ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30

- ore 10.25 Lodi mattutine
- ore 11.00 Eucaristia capitolare
- ore 16.00 Vespri e Benedizione eucaristica

SABATO 26 APRILE

- ore 15.30 Eucaristia presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo in occasione del *Meeting* dei chierichetti
- ore 17.30 Eucaristia vigilare

SACRO TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 17 APRILE - Giovedì santo

- ore 17.30 Rito della lavanda dei piedi ed Eucaristia vespertina «nella Cena del Signore» presieduti da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo

VENERDÌ 18 APRILE - Venerdì santo

Giorno di digiuno e astinenza dalle carni

- ore 8.15 Ufficiatura corale in Cappella feriale presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo
- ore 15.00 *Via Crucis*
- ore 17.30 Celebrazione della Passione e della Deposizione del Signore presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

SABATO 19 APRILE - Sabato santo

Giorno aliturgico

- ore 8.15 Ufficiatura corale in Cappella feriale presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo
- ore 21.00 Veglia pasquale nella Notte santa presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo
Apertura del Duomo ore 20.15

DOMENICA 20 APRILE

Pasqua di Risurrezione

Celebrazioni eucaristiche

ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30

- ore 10.25 Lodi mattutine
- ore 11.00 Pontificale presieduto da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo
- ore 16.00 Vespri e Benedizione eucaristica

ORARIO CONFESSIONI

DA LUNEDÌ A SABATO
7.00 - 18.30

DOMENICA E FESTIVI
8.00 - 12.00 / 16.30 - 18.00



Milano, Duomo: il Cardinale Arcivescovo guida la preghiera della *Via Crucis*

La Passione secondo Giovanni di Johann Sebastian Bach

Ll 1666 non fu un anno ricco di eventi, se si eccettua il grande incendio di Londra del settembre. Ma dal punto di vista del culto rappresentò qualcosa di interessante, capace di lasciare tracce feconde: gli ordinamenti liturgici di Lipsia consentirono, proprio in quel 1666, di intonare il testo della *Passione secondo Matteo* nella Domenica delle palme e quello tramandatoci da Giovanni il Venerdì santo. E questo anche se la pratica era limitata alla *Nikolaikirche*, la chiesa principale della città. La musica, eseguita con uno stile di canto che si richiamava al declamato gregoriano, era quella della riforma luterana.

L'opera di Johann Sebastian Bach (1685-1750) giunge alla fine di un lungo percorso di affinamenti musicali e di dispute teologiche. La sua *Passione secondo Giovanni* fu eseguita – concordano buona parte degli studiosi – durante la Settimana santa del 1724. Figura nel catalogo come BWV 245; è costruita basandosi sui capitoli 18 e 19 del quarto vangelo, inoltre in essa si sono inseriti arie e corali composti su testi poetici di Barthold Heinrich Brockes (1680-1747). La bipartizione dell'opera, comune in questo genere intorno all'inizio del XVIII secolo, è spiegabile con il fatto che tra la prima e la seconda parte c'era un tempo per il sermone. Nel 1725 questa *Passione* registra un'altra esecuzione nella quale cinque brani della prima furono sostituiti, forse per poterla meglio collocare nel ciclo delle cantate dell'anno. Un esempio può essere indicato con il grande corale figurato *O Mensch, beweine dein Sünde groß*, ovvero «Uomo, piangi i tuoi gravi peccati», che sarà poi messo al termine della prima parte della *Passione secondo*

Matteo (nella seconda esecuzione della *Passione secondo Giovanni* era il brano iniziale). Bach, comunque, ripropose in alcune occasioni la versione del 1724. Per taluni aspetti, la *Passione secondo Giovanni* non gli dette requie sino agli ultimi anni di vita, giacché egli lavorò continuamente su di essa. Per tale motivo i filologi ricordano che è improprio parlare di una versione definitiva dell'opera. Il sommo musicista si direbbe sia stato quasi turbato dal testo di Giovanni, dalle scene degli interrogatori a Gesù, e ci offre una musica tormentata, non serena, anche se il corale conclusivo si perde in una preghiera.

Non vi sono nella *Passione* ispirata dal quarto evangelista quelle arie e quegli ariosi di carattere lirico che l'altra, nata dal testo di Matteo, presenta. Lo stesso impianto tonale dedicato a Giovanni non è qualcosa di chiuso in sé, di circolarmente definito con i richiami e talune soluzioni liriche, come nel caso dell'altra *Passione*. Inoltre la lunghezza dell'opera ispirata a Giovanni è più o meno la metà di quella che nasce da Matteo, la quale è di circa quattro ore.

Ma c'è qualcosa ancora: Bach per la *Passione secondo Giovanni* sceglie sovente l'accento tragico, l'essenzialità dei dettagli, giunge persino a note che sanno straziare l'animo dell'ascoltatore più attento. Il teatro è lontano. La musica non è più descrizione o abbraccio d'armonie, meno che mai arte che può indulgere su talune sfumature: diventa essa stessa una parte del dolore.

È quello che si vede, o meglio si tocca nella passione di Dio fattosi uomo.

Armando Torno



Milano, Museo del Duomo: arazzo della Passione (XV sec.)

In ricordo di mons. Vincenzo Vismara (1921 - 2013)

Lo scorso 27 dicembre, dopo lunga malattia, è deceduto mons. Vincenzo Vismara, già Arcidiacono del *Capitolo Metropolitano*. Nato a Oggiono (Lecco) nel 1921 e ordinato sacerdote nel 1943, è stato collaboratore del *Servizio diocesano per l'insegnamento della Religione Cattolica*, educatore dei giovani seminaristi come rettore e direttore spirituale presso il Seminario di Masnago e il *Seminarietto* del Duomo. Canonico fin dal 1968, dal 1989

al 2002 ha ricoperto l'ufficio di Arcidiacono del *Capitolo Metropolitano*. Come ha ricordato il Cardinale Arcivescovo, il lungo ministero pastorale di mons. Vincenzo Vismara è sempre stato caratterizzato da «un intenso impegno educativo» e, soprattutto negli anni in cui ha dovuto lasciare il suo servizio in Cattedrale, non si è mai sottratto alla volontà di Dio, che lo chiamava all'offerta quotidiana della malattia.

Dio, l'uomo, la sofferenza

Dialoghi di Quaresima 2014

Un triangolo, con ai vertici tre elementi – Dio, creatura, dolore – in relazione tra loro in un dialogo necessario e mai risolto, sempre imperfetto e asimmetrico. Lo scandalo del dolore resiste a ogni sapienza. Ma tra l'impotenza del mutismo e la presunzione arrogante delle parole certe e definitive, ci è chiesto di osare una parola di fede. Una parola molto umile che rilanci una ricerca di senso, percorsi di ascolto e di cura: «il senso del male non risiede, in primo luogo, nell'esperienza del soffrire ma nelle attività che si intraprendono per superarlo» (A. KREINER).

I Dialoghi di Quaresima 2014, proposti dal Duomo di Milano e dai Centri Culturali Ambrosianeum, Corsia dei Servi e San Fedele, offrono l'occasione per ascoltare insieme la lezione della debolezza che rivela una grande parte della verità dell'uomo.

Mercoledì 12 marzo - ore 20.30

Duomo di Milano

La Via Crucis di Mario Luzi
(apertura del Duomo ore 20.00)

Venerdì 14 marzo - ore 18.30

Basilica di San Carlo al Corso

Lettura biblica

«Le mie lacrime nell'otre tuo raccogli»
(Salmo 56,9)

Mercoledì 19 marzo - ore 20.30

Auditorium San Fedele

Proiezione della pellicola
Gran Torino

Venerdì 21 marzo - ore 18.30

Basilica di San Carlo al Corso

Lettura biblica

«In questo modo tu distruggi
la religione e la preghiera»
(Giobbe 15,4)

Lunedì 24 marzo - ore 18.00

Pinacoteca di Brera - Sala della Passione

Ermanno Olmi a Brera
per il *Cristo morto* del Mantegna

Venerdì 28 marzo - ore 18.30

Basilica di San Carlo al Corso

Lettura biblica

«Chi ha peccato, lui o i suoi genitori?»
(Giovanni 9,2)

Sabato 29 marzo - ore 21.00

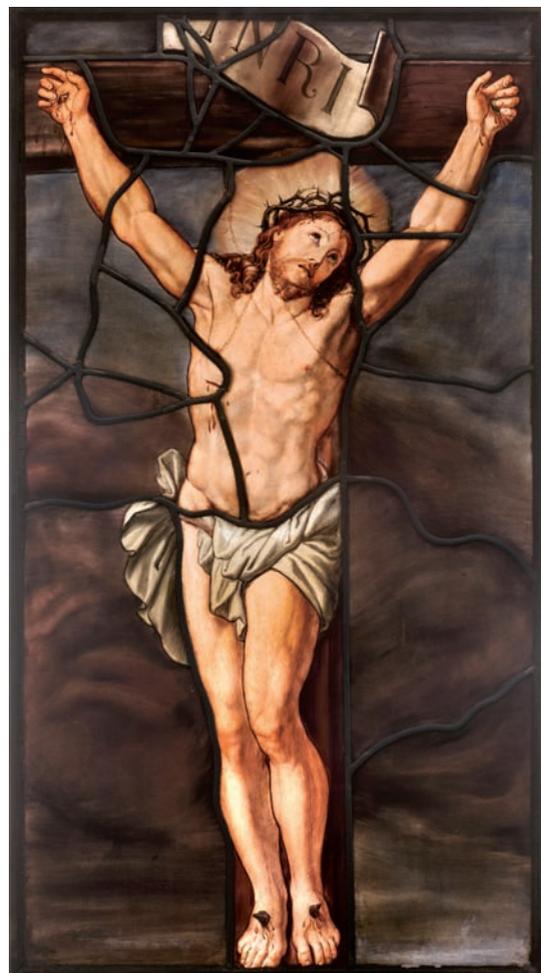
Basilica di San Carlo al Corso

Il forgiatore di uomini

Mercoledì 2 aprile - ore 18.00

Ambrosianeum Fondazione Culturale

Il tema della *Crocifissione*
nelle Scritture e nell'iconografia



Milano, Duomo: Crocifissione (vetrata, XIX sec.)

Venerdì 4 aprile - ore 18.30

Basilica di San Carlo al Corso

Lettura biblica

«Se tu puoi qualcosa, aiutaci...»
(Marco 9,22)

Martedì 8 aprile - ore 21.00

Basilica di San Carlo al Corso

Rischiamo il coraggio

Veglia proposta dalla Fraternità di Romena

Venerdì 11 aprile - ore 18.30

Basilica di San Carlo al Corso

Lettura biblica

«Ma liberaci dal male»
(Matteo 6,13)

Domenica 13 aprile - ore 17.00

Chiesa di San Fedele

Stabat Mater

di Franz Joseph Haydn

Mercoledì 16 aprile - ore 20.30

Duomo di Milano

Johannespassion (BWV 245)

di J. S. Bach

(apertura del Duomo ore 20.00)

Parola e immagine

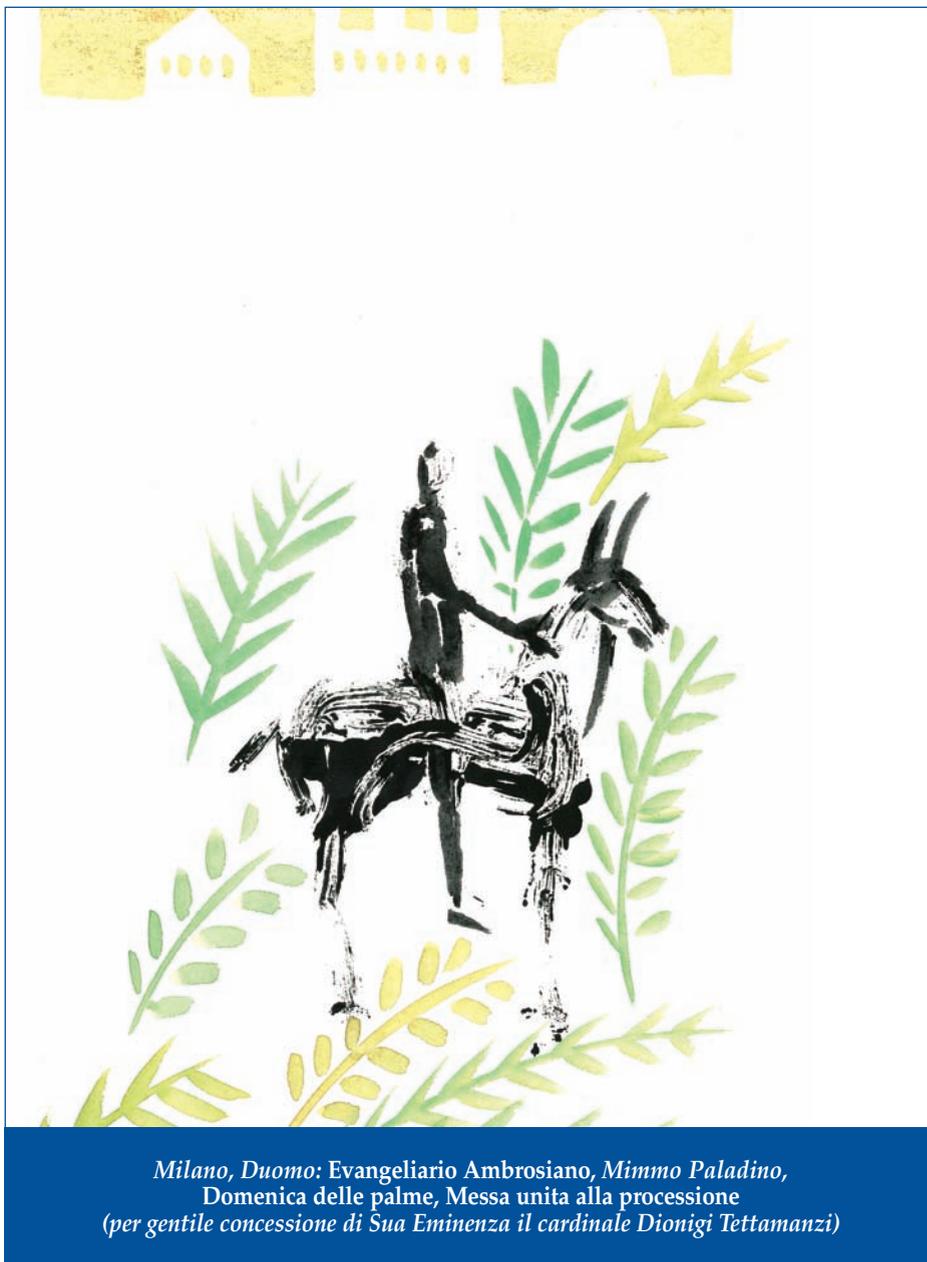
L'Evangelionario della Chiesa ambrosiana

«In quel tempo. La grande folla che era venuta per la festa...» (*Giovanni* 12,12): comincia così il Vangelo della *Domenica della palme* (Messa unita alla Processione), ma nella tavola di Mimmo Paladino la folla non c'è.

Non appare, eppure se ne avverte ugualmente la folta presenza in questo bianco di fondo dal quale emerge un agitarsi frenetico di rami di palma. C'è la folla: venuta a celebrare una festa "imparata a memoria" con i soliti riti, le solite preghiere, fedeli a un precetto, obbedienti a una legge, ma col cuore forse lontano chissà quanto: ecco perché non si vede. Una festa di Pasqua come tante altre ma, forse – questa volta – con un motivo di curiosità in più: cercano Gesù: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?» (Vangelo alla Messa nel giorno: *Giovanni* 11,56). Non si vede la folla, ma il bianco della tavola di Paladino è pieno di questo vociare, si fa eco del moltiplicarsi di tante domande che corrono su labbra nervose, che accendono sguardi furtivi, che abitano cuori ancora dubbiosi.

E l'attesa si fa presto incontro: la folla si divide in due e appare la testa di un asino, che procede lentamente più frastornato dall'assordante rumore che non appesantito da quel suo primo inaspettato carico umano. E la festa raggiunge il suo apice: i mantelli si adagiano in segno di accoglienza, le fronde strappate dagli alberi si agitano in un moto di esultanza e la voce di tutti si eleva unanime e concorde: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re di Israele» (*Giovanni* 12,13). Un grido che Paladino affida questa volta proprio alle fragili palme che nel loro ondeggiare scoprono, lasciano spazio, fanno finalmente "vedere l'Atteso". Ma, ahimè, si capisce subito che non tutto è secondo copione: il freddo bianco che dilaga ovunque a coprire una folla che furbescamente resta anonima mentre si carica di nuovi "perché": perché non parla? Davvero monta un asino? Ma chi lo accompagna? Dov'è la sua forza? Sì, ma quale re s'avvanza? Sarebbe quello quel Gesù tanto atteso? Un re silenzioso, muto, che non urla, non fa proclami, che non agita spade, che non cavalca un muscoloso destriero, che dietro di sé non sfoggia un minaccioso esercito, ma trascina un minuscolo e inebetito drappello di uomini che poco capisce di quanto succede? Ma chi pretende di essere? Non sarà mica credibile un messia così.

Così come? Come lo descrive Paladino, sulla cui immagine insiste con essenziali, ma efficaci tratti neri più adatti a tracciare uno schizzo veloce, un'idea improvvisa, un fugace pensiero, che non una chiara figura. Tuttavia quanto basta a rivelare un Gesù che cammina sicuro di sé, eretto e deciso sul dorso dell'asino altrettanto fiero di questo suo incedere portando quest'uomo. Un Gesù pronto ad assumersi il dolore dell'uomo per riaprirlo alla speranza e alla



Milano, Duomo: Evangelionario Ambrosiano, Mimmo Paladino, Domenica delle palme, Messa unita alla processione (per gentile concessione di Sua Eminenza il cardinale Dionigi Tettamanzi)

vita. Un Gesù consapevole e già solitario, persino abbandonato dai suoi, anch'essi bianchi tra la folla bianca, e che inizia con passo libero e gratuito ad abbracciare il dramma della sua Passione. È per questo che Paladino, in Gesù, sembra citare la figura di don Chisciotte, immagine a lui cara: per rimarcare il carattere folle e visionario di questo Messia, che vuole sciogliere l'insana durezza e l'ottusa cecità del cuore dell'uomo con le armi della mansuetudine, del perdono e del suo amore portato "sino alla fine", ma Cristo non combatterà invano. I colori acquerellati dicono bene sia della fragilità umana di questo Messia, ma anche della sua trasparenza e luminosità divina.

In alto, al di sopra di tutto e quasi al di là di tutto appaiono le dorate mura della vera Gerusalemme, orizzonte di luce per il Cristo che va a morire per noi e per tutti coloro che, passata la festa, si trovano ancora a seguirlo con coraggio, compreso l'asino: «Mite somarello, osanna anche a te, ultima bestia evangelica: omega di quell'alfa che sulla sua schiena, trent'anni fa ormai, portò Cristo piccino in Egitto» (LUIGI SANTUCCI, *Una vita di Cristo*).

mons. Domenico Sguaitamatti

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALI da lunedì a venerdì

Celebrazioni eucaristiche:

ore 7.00 - 8.00 - 8.30 (in Cripta)

9.30 - 11.00 - 12.45 (sospesa nel mese di agosto) - 17.30

- ore 12.00 Recita dell'Angelus
- ore 17.00 Recita del Rosario

Sabato

Celebrazioni eucaristiche:

8.00 - 8.30 (in Cripta) - 9.30 - 11.00

- ore 12.00 Recita dell'Angelus

GIORNI FESTIVI

Sabato e vigilia di festa

- ore 17.00 Recita del Rosario
- ore 17.30 Eucaristia vigilare

Domenica e festività

Celebrazioni eucaristiche:

ore 7.00 - 8.00 - 9.30

11.00 (Eucaristia capitolare)

12.30 - 17.30

- ore 10.30 Lodi mattutine
- ore 16.00 Vespri
- ore 17.00 Recita del Rosario

TIMES OF SERVICES

WEEKDAYS

Monday - Friday

Celebration of the Eucharist:

7.00am - 8.00am - 8.30am

9.30am - 11.00am

12.45pm (except in August)

5.30pm

- 12.00am Angelus Prayer
- 5.00pm Rosary Prayer

Saturday

Celebration of the Eucharist:

8.00 - 8.30am (in the Crypt)

9.30am - 11.00am

- 12.00am Angelus Prayer

OFFICIAL HOLIDAYS

Saturday

- 5.00pm Rosary prayer
- 5.30pm Celebration of the Eucharist

Sunday

Celebration of the Eucharist:

7.00am - 8.00am - 9.30am

11.00am (solemn) - 12.30pm

5.30pm

- 10.30am Morning Prayer
- 4.00pm Evening Prayer
- 5.00pm Rosary Prayer

SALITA ALLE TERRAZZE E BATTISTERO DI SANTO STEFANO

Orario invernale: 9.00 - 19.00

(ultima salita ore 18.00)

Chiusura il 25 dicembre e il 1 maggio

Ingresso:

- Con ascensore: € 12,00

- A piedi: € 7,00

- Bambini fino ai 5 anni:

ingresso gratuito

- Bambini dai 6 ai 12 anni:

riduzione 50%

- Over 65 anni: riduzione 50%

- Gruppi studenti: riduzione 50%

- Gruppi parrocchiali: riduzione 50%

- Portatori di handicap e accompagnatore: ingresso gratuito

- Biglietto Famiglia (2 adulti e almeno 1 bambino dai 6 ai 17 anni)

salita a piedi: € 4,00 a persona

- Biglietto cumulativo tipo A: € 15,00

salita alle Terrazze in ascensore;

visita al Grande Museo del Duomo

e al Battistero di San Giovanni

alle Fonti

- Biglietto cumulativo tipo B: € 11,00

salita alle Terrazze a piedi;

visita al Grande Museo del Duomo

e al Battistero di San Giovanni

alle Fonti

Gli orari di salita alle Terrazze

possono subire delle variazioni

per motivi di pubblica sicurezza

o per esigenze organizzative

della Veneranda Fabbrica del Duomo

La visita al Battistero

di Santo Stefano è gratuita

MUSEO DEL DUOMO

Entrata da Palazzo reale

(piazza Duomo, 12)

tel. 02.860358

info@duomomilano.it

www.duomomilano.it

Il biglietto d'ingresso al Museo è

comprensivo di quello al Battistero

di San Giovanni alle Fonti

Orario:

da martedì a domenica: 10.00 - 18.00

(ultimo ingresso ore 17.00)

Chiusura il lunedì

Chiusure festive:

25 dicembre, 1 gennaio, 1 maggio

24 dicembre e 31 dicembre:

chiusura 14.00 - 18.00

Ingresso:

- Intero: € 6,00

- Ridotto (gruppi e famiglie): € 4,00

- Ridotto (scolaresche e gruppi

parrocchiali): € 2,00

Per la visita dei gruppi

è obbligatoria la prenotazione:

booking@duomomilano.it

BATTISTERO DI SAN GIOVANNI ALLE FONTI

Orario (*):

da martedì a domenica 10.00 - 18.00

(ultimo ingresso ore 17.00)

Chiusura il lunedì

Chiusure festive:

25 dicembre, 1 gennaio, 1 maggio

24 e 31 dicembre: chiusura 14.00-18.00

Il biglietto d'ingresso al Battistero è

comprensivo di quello al Museo

Punto vendita presso

la facciata del Duomo

Ingresso:

- Intero: € 6,00

- Ridotto (gruppi e famiglie): € 4,00

- Ridotto (scolaresche): € 2,00

- Ridotto (gruppi parrocchiali - per il solo ingresso al Battistero): € 1,00

Per la visita dei gruppi

è obbligatoria la prenotazione:

- per i soli gruppi parrocchiali:

tel. 02.877048

cattedrale@duomomilano.it

- per i gruppi e le scolaresche:

visita@duomomilano.it

BOOKSHOP

Orario: 9.15 - 18.30 (*)

AUDIOGUIDE

Orario (*):

- da lunedì a venerdì: 10.00 - 17.00

- sabato: 10.00 - 15.00

- Intero (Duomo e Museo): € 8,00

- Intero (Duomo): € 5,00

- Intero (Museo): € 5,00

SCUROLO DI SAN CARLO

Orario (*):

- da lunedì a venerdì: 9.30 - 17.30

- sabato e viglie di feste: 9.30 - 17.00

- domenica e festivi: 13.30 - 15.30

La visita è gratuita

(*): *Gli orari possono subire*

delle variazioni in base alle

celebrazioni liturgiche in Cattedrale

Biglietteria on line
per l'accesso alle Terrazze,
al Grande Museo del Duomo
e al Battistero
di San Giovanni alle Fonti

www.duomomilano.it
www.ticketone.it

Modalità di accesso alla Chiesa Cattedrale

INGRESSO FEDELI

Ingresso dalla facciata (porta nord)

Orario (*):

- da lunedì a domenica: 7.00 - 18.30

Ingresso dalla porta laterale (transetto di san Giovanni Bono)

Orario (*):

- da lunedì a venerdì: 7.00 - 9.30 / 17.00 - 18.30

- sabato e viglie di festività: 7.00 - 9.30 / 15.30 - 18.30

- domenica e festività religiose: 7.00 - 13.00 / 15.30 - 18.30

INGRESSO GRUPPI

Ingresso dalla facciata (porta sud) con *radio guide*

Orario (*):

- da lunedì a venerdì: 9.20 - 18.00 (ultimo noleggio ore 17.00)

- sabato e viglie di festività : 9.20 - 15.30 (ultimo noleggio ore 14.30)

- domenica e festività religiose: 13.20 - 15.30 (ultimo noleggio ore 14.30)

Prenotazioni:

Punto di Accoglienza gruppi presso la facciata del Duomo:

tel. 02.72003768 - www.duomomilano.it

Radio guide:

- Intero: € 5,00

- Ridotto (gruppi parrocchiali e scolaresche): € 2,00

I bambini fino ai 6 anni non vengono conteggiati come parte del gruppo

Le persone disabili e l'accompagnatore godono di gratuità

I gruppi parrocchiali che prevedono solo un momento di preghiera, senza unire la visita al Duomo, sono tenuti a effettuare la prenotazione esclusivamente presso la Segreteria della Chiesa Cattedrale (tel. 02.877048 - cattedrale@duomomilano.it), per l'accesso senza l'utilizzo delle radio guide

(*) *Gli orari possono subire delle variazioni in base alle celebrazioni liturgiche in Cattedrale*

"Adotta una Guglia"

Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano

Via dell'Arcivescovado, 1 - 20122 Milano

numero verde: 800 528 477

www.adottaunaguglia.duomomilano.it

donazioni@duomomilano.it

Il Duomo notizie online

Puoi trovare *Il Duomo notizie*

sul sito della diocesi di Milano

www.chiesadimilano.it

e sul sito della Veneranda Fabbrica

www.duomomilano.it

Il Duomo notizie

Anno XXXVIII - n. 1/2 - gennaio/febbraio 2014

Notiziario della Cattedrale di Milano

e mensile dell'Associazione Amici del Duomo

Direzione e redazione: piazza Duomo, 16 - 20122 Milano

tel. e fax 02.877048

e.mail: cattedrale@duomomilano.it

Direttore Responsabile: **Gianantonio Borgonovo**

Comitato di Redazione: Giulia Benati, Annamaria Braccini, Edoardo Bressan, Giorgio Guffanti, Marco Navoni, Anna Maria Roda

Stampa: Boniardi Grafiche - Milano

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 271 del 21.07.1977

Questo numero non contiene pubblicità